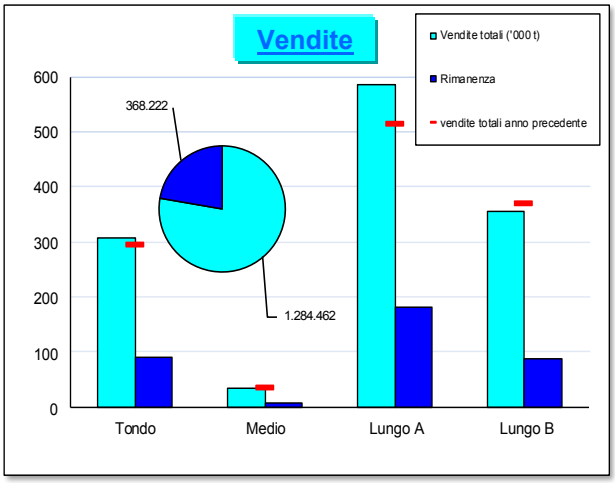
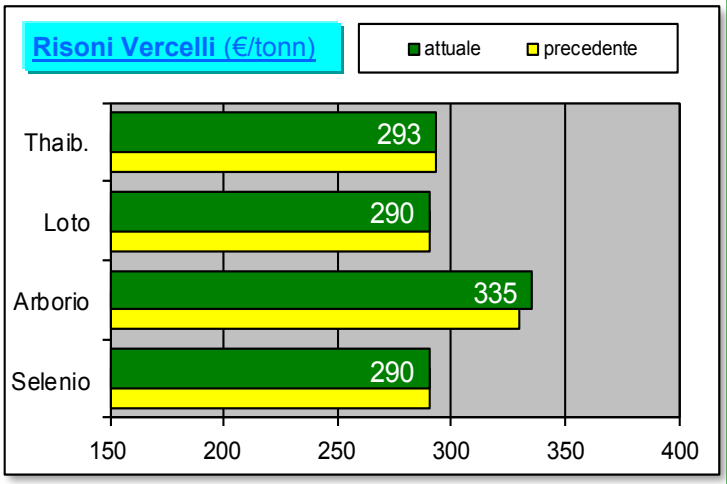
Newsletter di informazioni sul riso

RisoNews

Anno 6° - n. 232
7 Giugno 2013

Mercati italiani





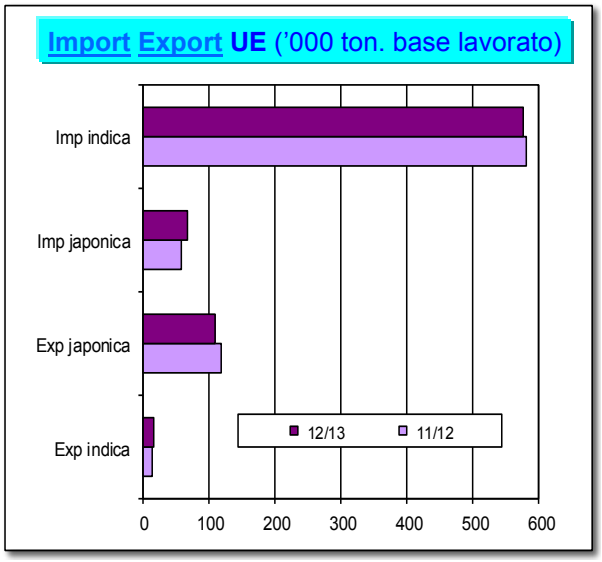
Il commento della settimana

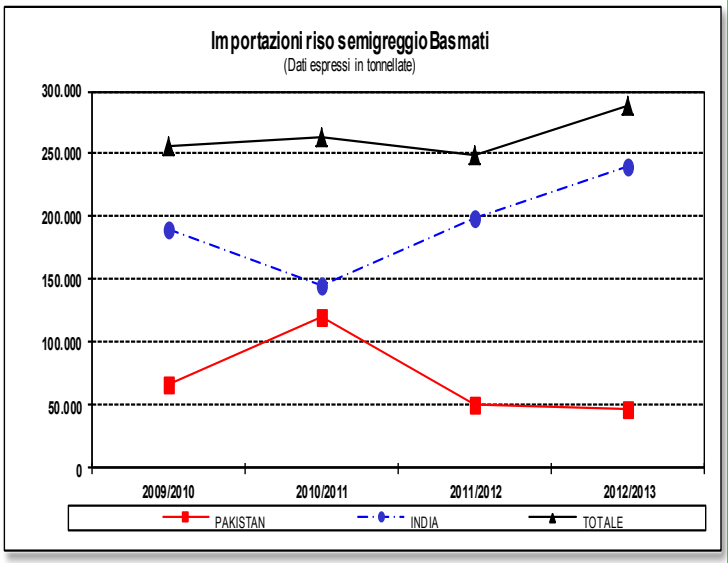
Questa settimana i produttori hanno venduto 27.578 tonnellate di risone, così suddivise: 16.817 tonnellate di "lunghi A", 5.512 tonnellate di "tondi", 4.452 tonnellate di "lunghi B" e 797 tonnellate di "medi".

Rispetto all'anno scorso risultano maggiori vendite per 63.454 tonnellate (+5,2%) con un collocamento del 77,7% della disponibilità vendibile contro il 76,5% dell'anno passato.

Presso la Borsa Merci di Vercelli si registra l'aumento di 5 €/t per la varietà Arborio; invariate altre quotazioni di riferimento.

Mercati europei





Il commento della settimana

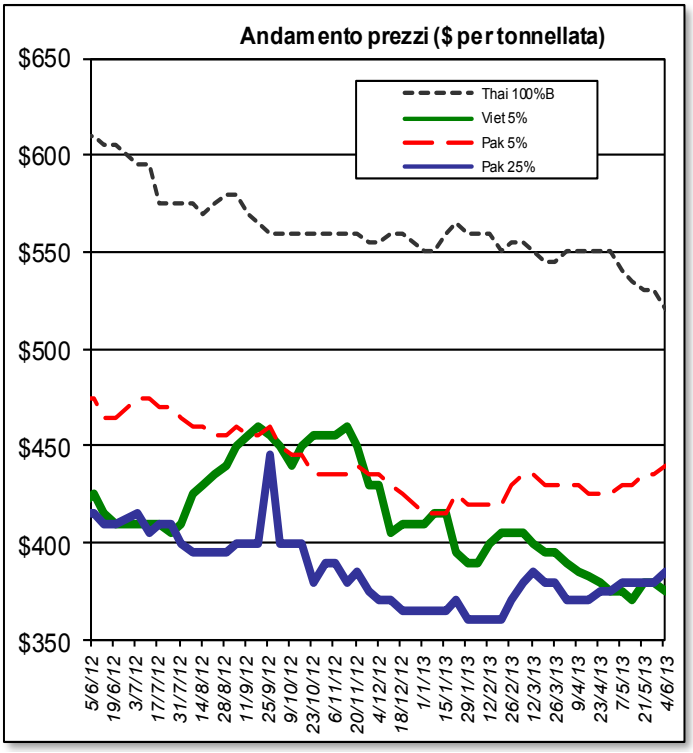
Le importazioni totali si attestano a 643.752 tonnellate, base lavorato, in aumento di 4.787 tonnellate (+0,7%) rispetto all'anno scorso. Si registra un calo di 3.205 tonnellate (-0,7%) sul totale delle importazioni di riso semigreggio, con un calo del 20,4% dell'import di riso semigreggio non Basmati ed un aumento del 16% dell'import di riso semigreggio Basmati. Le importazioni di riso lavorato risultano in aumento del 2,2%.

Le esportazioni riguardano un volume complessivo di 122.505 tonnellate, base lavorato, in calo di 8.946 tonnellate (-6,8%) rispetto alla campagna precedente.

Ente Nazionale Risi - Milano
c.f. 03036460156 www.enterisi.it e-mail: info@enterisi.it tel. 02.88.55.111 fax 02.30.13.10.84.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	1 € = $1,3118	
Mercati asiatici	$/t	€/t
Thai 100%B	520	396
Vietnam 5%	375	286
India 5%	445	339
Pakistan 5%	440	335
Pakistan 25%	385	293
India Basmati trad.	1.650	1.258
Altri mercati	$/t	€/t
Uruguay 5%	630	480
Argentina 5%	630	480
Brasile 5%	625	476
USA LG 2/4%	639	487
California MG 1/4%	750	572
Egitto 101 6%	760	579



Prezzi In calo l'USA Long grain 2/4% (-$22), il California Medium grain 1/4% (-$10), il Thai 100%B (-$10), il Vietnam 5% (-$5) e l'India 5% (-$5); in aumento il Pakistan 5% (+$5), il Pakistan 25% (+$5), l'Uruguay 5% (+$5) e l'Argentina 5% (+$5).

Mondo Nella gara tenutasi il 19 maggio l'**Iraq** ha acquistato 150.000 tonnellate di riso lavorato di cui 120.000 dalla Thailandia e 30.000 dall'Argentina. Nel 2013, in quattro differenti aste, l'Iraq ha acquistato in totale 510.000 tonnellate di riso non Basmati, nel 2012 gli acquisti avevano riguardato 1,27 milioni di tonnellate. Un'altra gara è stata già fissata per il 10 giugno per un quantitativo di almeno 30.000 tonnellate di riso di origine statunitense, uruguayana, argentina o tailandese.
A breve, la **Corea del Sud** potrebbe acquistare tramite gara fino a 78.000 tonnellate di riso tondo cinese.

Thailandia Quotazioni in calo per effetto dell'indebolimento della valuta locale (Baht) rispetto al dollaro statunitense. Per recuperare terreno sul fronte dell'export, il governo tailandese sta attuando una strategia di marketing incentrata sull'alta qualità e sulle piccole confezioni.

India La maggior parte dei rapporti meteo prevede una stagione dei monsoni nella norma, pertanto, non sono previsti problemi per il nuovo raccolto.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System *(Fonte: EFSA)*

Respinta alla frontiera lituana una partita di riso, proveniente dal Vietnam, per la presenza di carbendazim (0.037 mg/kg - ppm).
Respinta alla frontiera spagnola una partita di spaghetti di riso, proveniente dalla Cina, per certificato sanitario irregolare.

Varie

Export di riso dal Myanmar *(Fonte: www.livericeindex.com)*

In occasione di un recente convegno sul riso, tenutosi in Thailandia, i rappresentanti del Myanmar hanno dichiarato che il loro governo si è posto come obiettivo di raggiungere i 4,5 milioni di tonnellate di export di riso in un anno entro il 2015. Per raggiungere questo risultato il Myanmar deve superare diversi ostacoli. La superficie coltivata a riso ha già raggiunto l'espansione massima possibile (7,7 milioni di ettari), pertanto, deve essere aumentata la resa agronomica che al momento è pari a 4 tonnellate per ettaro. Inoltre, per aumentare il surplus a disposizione dell'esportazione, è necessario che cambino le abitudini alimentari della popolazione locale che, al momento, figura al primo posto in termini di consumo pro capite di riso (200 kg). Infine, le infrastrutture risultano ancora inadeguate per il conseguimento di questo risultato, tuttavia, si registrano importanti investimenti da parte di Thailandia e Giappone per la realizzazione di diversi stabilimenti di trasformazione del riso.

Export di riso dalla Cambogia *(Fonte: www.livericeindex.com)*

Funzionari del governo cambogiano hanno richiesto investimenti per la produzione e per l'esportazione di riso al fine di esportare un milione di tonnellate di riso entro il 2015. Negli ultimi anni diversi investitori tailandesi hanno sostenuto la creazione di infrastrutture in Cambogia. Secondo l'Associazione dei produttori e degli esportatori di riso della Cambogia l'export di riso cambogiano è via via aumentato a partire dal 2009, passando da 12.613 tonnellate nel 2009 a 205.717 tonnellate nel 2012. Nei primi quattro mesi del 2013 la Cambogia ha esportato 118.504 tonnellate, il 130% in più rispetto allo stesso periodo del 2012, grazie all'esenzione di dazio garantita dall'Unione europea e agli accordi preferenziali con Canada, Giappone e USA.